

ZERO **INFINITO** culture in movimento

Domenica 6 dicembre 2015 – ore 18
Zero Branco – Teatro G. Comisso

GIULIETTA + ROMEO

liberamente tratto da “Romeo e Giulietta” di W. Shakespeare

Interpreti gli allievi diplomati alla ATV: Alessandro Bianchi, Alexandra Florina Lovin, Chiara Giani Tagliabue, Emilia Piz, Federico Bedocchi, Giulio Santolini, Martina Testa, Milena Lonardoni, Moreno Petroni, Niccolò Pace, Paolo Malvisi.

Coreografie Grazia La Naia

Costumista Marta dal Fabbro

Video ed Installazioni Silvio Franceschet, Alessandro Bianchi

Disegno Luci Marco Manfredi, Diego Cinelli

Consulente speciale alla regia Karina Aruntunyan

Regia Alessio Nardin

LO SPETTACOLO

Questo spettacolo nasce dall'incontro tra un gruppo di giovani attori, provenienti per lo più dalle Accademie del territorio veneto, ed un percorso attoriale proposto dal regista Alessio Nardin. Il lavoro si è sviluppato attraverso un percorso laboratoriale in più tappe all'interno del T-LAD (Teatro-Laboratorio di Arte Drammatica diretto da Alessio Nardin). In questo contesto un gruppo di 11 attori, più uno staff di 6 collaboratori/tecnici, tutti di giovanissima età (oltre l'85% under 30), ha creduto nel valore del percorso condiviso ed ha deciso di finalizzarlo incontrando Shakespeare e dando vita a “Giulietta+Romeo”. Kalambur Teatro, che ormai da qualche anno ha scelto di valorizzare e promuovere progetti che coinvolgano giovani attori in ambito contemporaneo, ha prodotto lo spettacolo per permettere a questo gruppo di potersi esprimere condividendo il proprio lavoro con il pubblico.

LA TRAMA

L'azione si svolge a Verona dove da anni due grandi famiglie, i Montecchi e i Capuleti, sono consegnati ad un odio inestinguibile.

Romeo, figlio ed erede della famiglia Montecchi, è innamorato della bella Rosalina e non teme di affrontare a questo riguardo gli scherzi dei suoi amici Benvolio e Mercuzio.

Capuleti, il capo della famiglia rivale si prepara a dare una grande festa per permettere a sua figlia, Giulietta, di incontrare il nobile Paride che l'ha richiesta in matrimonio.

Romeo - credendo di trovarvi Rosalina - si intrufola con gli amici Benvolio e Mercuzio a questo grande ballo mascherato. Qui invece del tutto inaspettatamente viene folgorato

dalla bellezza di Giulietta: è il colpo di fulmine reciproco. Romeo e Giulietta scoprono adesso la loro identità reciproca. Disperati si rendono conto di essersi innamorati ciascuno del proprio peggior nemico.

Al cader della notte, Romeo si nasconde nel giardino del Capuleti. Tutti e due dichiarano il loro amore appassionato. Perdutoamente innamorato, Romeo si confida il giorno dopo con frate Lorenzo, il suo confessore. Inizialmente incredulo, il frate promette a Romeo di aiutarlo e di celebrare il loro matrimonio, nutrendo così la speranza di riconciliare Capuleti e Montecchi.

Tebaldo cugino di Giulietta, sfida Romeo a duello. Ma il giovane, per l'amore di Giulietta, rifiuta di battersi. . Quest'ultimo dopo una serie di reciproche provocazioni lo ferisce a morte. Mercuzio. Romeo vendica la morte del suo amico ed uccide Tebaldo. Romeo ormai ricercato deve fuggire in esilio a Mantova.

A Verona, il Conte Capuleti decide di dare sua figlia in sposa a Paride subito il giorno successivo. Disperata, Giulietta si reca da Frate Lorenzo in cerca di aiuto, questi le propone una pozione che la farà cadere in un sonno simile alla morte, il tempo necessario perché lui trovi una soluzione con le due famiglie e avverta Romeo che andrà a cercarla al suo risveglio nella cappella di famiglia.

Il fedele Baldassarre, all'oscuro dello stratagemma, corre ad avvisare Romeo a Mantova della morte di Giulietta. Pazzo di dolore, Romeo si precipita a Verona dall'amata che crede morta, e dopo un'ultima dichiarazione d'amore, beve il veleno che gli permetterà di raggiungerla in eterno. Al suo risveglio, scoprendo Romeo morto, Giulietta non può sopravvivergli e a sua volta si uccide. Scoprendoli, Frate Lorenzo in preda al senso di colpa perde la fede e le famiglie nemiche, annichilite e colpevoli si riconcilieranno sui corpi dei loro figli uniti per l'eternità.

NOTE DI REGIA

Perché “Giulietta + Romeo”? Da anni un sogno mi segue e mi accompagna: incontrare persone con cui condividere un amore più grande di noi. Giovani uomini e giovani donne che per il loro amore sono pronti ad immolare quanto di più prezioso hanno. Sono pronti a spogliarsi della loro stessa persona per rischiare “senza se e senza ma”. Tutto questo inevitabilmente ci porta a vedere oltre la singola azione, oltre la singola situazione, oltre la stessa persona, oltre i nostri limiti e le nostre paure fino a giungere oltre l'umana sopportazione.

